



## VOLONTARIATO ANIMALI LIBERI

Iscrizione Albo Volontariato N. 71740 del 23.09.2002  
Sede: Via Isonzo nr. 20 - 44022 Comacchio (FE) - Telefono 0533.311014 - info@miciheldelta.it  
Codice Fiscale 91011360384

## ASPETTATE UN... MICIO???

CHE FARE PER ACCOGLIERLO AL MEGLIO?  
ECCO IL DECALOGO DELLE NORME DELLA BUONA ACCOGLIENZA!!!

### Aiuto!! Che posto è questo..?

All'arrivo nella nuova casa sarebbe ideale, specie se il micio è timido, fargli conoscere prima un'unica stanza dove non vi siano rumori o luci forti. Sistemate subito il cibo e l'acqua fresca e la sua lettiera pulita. Se volete essere ancor più scrupolosi, prima di portarlo a casa, spruzzate negli angoli di ogni stanza dei feromoni felini (Feliway), che tendono a farlo sentire in un ambiente "amico".

Stare con lui, ma pazientate perché dovrà annusare tutto!! Potete coccolarlo e se sembrerà tranquillo potrà iniziare ad esplorare le altre stanze della casa.

Per i primi giorni, se volete essere certi che non combini disastri in vostra assenza o si faccia male, chiudetelo, per le ore in cui non sarete a casa, in una stanza aerata ove possa avere a disposizione lettiera, acqua e cibo. Al vostro ritorno potrete farlo uscire e coccolarlo!

### **Fate sempre il massimo dell'attenzione a balconi e finestre aperte...**

i mici, nonostante non sappiano volare, spesso credono di poter fare balzi degni dell'uomo ragno.. Inoltre, essi non sanno resistere alla curiosità e alla voglia di esplorare. Nulla sfugge loro, specie le situazioni più a "rischio", come fornelli accesi, lavatrici aperte, vasche da bagno piene, tazza del wc sollevata (specie se il micio è piccolino!), contenitori di detersivi o altre sostanze nocive, piante velenose, oggetti affilati, cavi elettrici.. la lista non finisce mai. Per i primi giorni fate come se aveste un bimbo di 8 mesi che gattona (appunto!!) per casa.

### Foresta amazzonica??? No, è solo un giardino!

Se avete una casa con giardino ricordate che la libertà rappresenta una meravigliosa opportunità per micio, ma comunque anche un pericolo. Per le prime volte, usate la voce (urlate come tarzan, insomma) se si avvicina alla strada e battete le mani per farlo tornare indietro. Potete usare anche uno "spruzzino" pieno d'acqua e spruzzargliene un po' addosso se si dirige verso posti pericolosi..purtroppo ogni tanto succede che alcuni gatti abbiano antenati pinnati e quindi apprezzino gli spruzzi..... in questo caso ritornate all'urlo di tarzan.

Nel giardino possono esserci in agguato anche altri pericoli:

- virus o batteri che provocano malattie anche mortali (FELV / FIV / FIP); per questo consigliamo un minimo di precauzione: far uscire il micio soltanto dopo il primo ciclo di vaccinazioni;
- fughe senza ritorno, per questo consigliamo di seguirlo durante i primi giorni e di farlo uscire solo dopo l'intervento di sterilizzazione (intervento sempre vivamente RACCOMANDATO);

- incidenti, anche in questo caso restate con lui per insegnargli quali sono i posti pericolosi (strada, giardino a fianco con cani, ecc.)

L'approccio col mondo esterno deve essere dunque estremamente graduale e prudente: noi consigliamo **MAI PRIMA DI 3 MESI dal suo arrivo in casa vostra.**

### La Sindrome dell'Ultimo Arrivato.....

Se avete già altri animali in casa fate in modo che il nuovo arrivato li incontri per la prima volta solo sotto la vostra attenta sorveglianza. Lasciate che si avvicinino e si annusino da soli: **NON PRENDETELI IN BRACCIO!** Se dovessero spaventarsi potrebbero farvi male senza volerlo.

Evitate di sgridare il "padrone di casa" per la comprensibile gelosia che dimostrerà; potreste scatenare episodi di "marcatura" del territorio. Anzi, associate l'arrivo del nuovo inquilino ad una somministrazione extra della sua leccornia preferita. Sicuramente accetterà molto meglio le nuove condizioni di convivenza! Il buon cibo ha spesso il sorprendente potere di far familiarizzare anche i gatti più riottosi!!!

Eventualmente in vostra assenza fate in modo che il nuovo arrivato sia chiuso in una stanza per evitare zuffe (questo fino a quando la convivenza non sarà "pacifica").

Lasciate che stabiliscano da soli i rapporti di dominanza e che si ritaglino i loro spazi anche se ciò significa vederli soffiare e strepitare vicendevolmente anche per giorni. A volte quando i mici si azzuffano sembrano farsi male, mentre invece si tratta solo scaramucce.

... e poi... armatevi di tanta pazienza!!!

### Che c'è per pranzo?

Il micio deve avere acqua fresca (cambiatela tutti i giorni!) ed una ciotolina di cibo secco - "croccantini" - sempre disponibili. L'importante è che per il cibo secco si pensi sempre a marche tecniche (ROYAL CANIN - IAMS - HILL'S - PURINA - ALMO NATURE o crocchette "vegetali" AMI, di nuova concezione ) reperibili nei centri specializzati per animali e NON alle classiche marche da supermercato... consideratelo un investimento per il futuro : spenderete un po' di più oggi per l'acquisto del cibo ma risparmierete in spese veterinarie domani!!! Infatti il cibo scadente nel breve periodo causa problemi immunitari, mentre nel medio-lungo periodo può causare disfunzioni gravi a reni, pancreas, fegato.

Una piccola quantità di cibo umido - "scatoletta" - potrà venire poi tranquillamente elargita al mattino o alla sera. In questo modo eviterete inutili sprechi di cibo umido, che se avanzato, seccerebbe in superficie e non risulterebbe ovviamente più gradito al vostro ospite! Fate attenzione in estate: con il caldo, il cibo umido, nel giro di un'ora diviene sede di larve di mosche!

Fino almeno ai sei mesi di età si dovrebbe prediligere un'alimentazione appositamente formulata per sostenere la crescita dei cuccioli, generalmente indicata sulle confezioni sia di cibo secco che di cibo umido con la scritta "KITTEN" o "GATTINI".

Per fattori igienici, **NON** nutrite mai i vostri animali con CARNE o INTERIORA o UOVA CRUDE. Evitate anche il LATTE VACCINO che può provocare crisi di dissenteria se il micio non è abituato ad assumerlo e soprattutto CIBI SALATI, (prosciutto, salumi ecc.), dannosissimi per l'organismo dei felini.

### La lettiera, ovvero il giardino zen del micio..

Noi consigliamo vivamente l'utilizzo di lettiere di tipo "chiuso". Si trovano facilmente nei supermercati e nei negozi specializzati per animali. Sono degli "igloo" in plastica rigida dotati o meno di una porticina basculante. Essendo "chiusi", limiteranno la diffusione dei cattivi odori in casa. Se micio non dovesse abituarsi alla porticina, basta smontarla e lasciare solo il coperchio.

Generalmente viene preferita la lettiera con sabbietta di tipo "AGGLOMERANTE" perché consente una più agevole pulizia giornaliera, dato che feci ed urina formano una "palla" di sabbia estraibile con la paletta. Non stupitevi se mio gatto si diventerà a rotolarsi nella sabbietta provocando una sorta di micro-tempesta-nel-deserto: per loro è come essere in un giardino in miniatura. Cercate di tenerla più pulita possibile, altrimenti mio gatto, da fanatico delle pulizie, preferirà il pavimento..

A questo proposito, fare i bisogni fuori lettiera può essere per mio gatto una forma di dispetto per una "sgridata" ricevuta, oppure una marcatura territoriale. Pulite sempre la parte sporcata con prodotti tipo lisoform o varechina, ma ricordate SEMPRE di sciacquare con abbondante acqua perché mio gatto, non riconoscendo l'odore di pino o di bergamotto o di violetta come il proprio, potrebbe tornare a farla proprio lì! Se il problema dovesse persistere, spesso si rivela utile l'uso dei feromoni felini sintetici (Feliway), reperibili nelle farmacie. I repellenti non servono a nulla; inutile sprecare soldi!

Ricordate comunque che uno scorretto uso della lettiera può in rari casi essere anche sintomo di patologie renali; se avete dubbi chiedete al vostro veterinario

### Urgenze sanitarie ..???

Se mio gatto dovesse avere vomito o diarrea, o mostrarsi prostrato o sofferente; se dovesse starnutire ripetutamente con scolo al naso oppure grattarsi in maniera ossessiva..insomma, per qualsiasi comportamento o evento fuori del comune, consultate SEMPRE IL VETERINARIO. Specie in caso di vomito o diarrea, nell'attesa della visita lasciate al mio gatto solo dell'acqua fresca.

L'Ente "A...Mici del Delta" resta sempre a disposizione per qualsiasi domanda, dubbio, problema o comunicazione dovessero rendersi necessarie.

Il mio gatto può essere restituito all'Ente in caso di problemi GRAVI, dei quali si darà accurata spiegazione al Responsabile del Rifugio.

L'Ente si riserva il diritto (purtroppo necessario in pochi ma scomodi casi) di verificare telefonicamente o di persona che il mio gatto dato in adozione sia in buona salute e risieda presso coloro che l'hanno adottato.